

**COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA**  
**Provincia di Siena**

Affissa all'Albo Pretorio il 01/03/2006  
Repertorio n. \_\_\_\_\_  
Il Messo Comunale

**COPIA**

**IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Delibera Numero 23 del 21/02/2006**

**Oggetto:** **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - DETERMINAZIONE ALIQUOTA  
PER L'ANNO 2006.-**

L'anno duemilasei il giorno ventuno del mese di Febbraio alle ore 19:00 presso questa sede comunale a seguito di apposito invito diramato dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

BROGIONI PAOLO	Sindaco	Presente
IOZZI MARCO	Assessore	Presente
BARTALUCCI MASSIMO	Assessore	Presente
BERTI SIRO	Assessore	Presente
BOSCHI DANIELE	Assessore	Presente
PAVIA VITO	Assessore	Presente
SIGNORINI SERENA	Assessore	Presente
TOPINI ALESSANDRA	Assessore	Presente

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale il Sig. D'ACO DR. DANILO, Segretario.

Presiede il Sig. BROGIONI PAOLO, Sindaco

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO che con Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360 il Governo, sulla base della delega conferita dal Parlamento con la L.16.06.1998 n. 191, ha provveduto alla istituzione, a decorrere dal 1 gennaio 1999, dell'Addizionale Comunale IRPEF, a norma dell'art. 48, comma 10 e 11, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

RILEVATO che l'art. 1, comma 3, del sopracitato Decreto Legislativo n. 360/98 stabilisce che i Comuni possono deliberare entro il 31 ottobre la variazione dell'aliquota da applicare a partire dall'anno successivo, che non può eccedere complessivamente 0,5 punti percentuali, con un incremento annuo non superiore a 0,2 punti percentuali;

VISTO l'art. 28, ed in particolare il co. 1 della Legge 21 novembre 2000 n. 342 recante "Misure in materia fiscale" con cui si è provveduto a modificare lo stesso comma 3 dell'art. 1 del D.L.gs. n. 360/98 spostando al 31 dicembre il termine per deliberare la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo;

CONSIDERATO l'art. 27 comma 8 della Legge n. 448 del 28.12.2001, Legge Finanziaria per l'anno 2002, in sostituzione dell'art. 53 comma 16 della Legge 388/2000, in cui viene inserita a regime la norma per la quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, inclusa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO l'art. 172 lett. e della Legge n. 267 del 18 agosto 2000, Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, in cui viene statuito che " le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali,....."sono allegati al Bilancio di Previsione;

VISTI gli artt. 151 e 174 del D.L.gs n. 267 del 18 agosto 2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali" in cui viene indicato il termine del 31 dicembre come termine ultimo per l'approvazione del Bilancio di Previsione e per la presentazione dei relativi allegati, tra cui le deliberazioni per la determinazione di tariffe, aliquote d'imposta ed eventuali maggiori detrazioni per l'anno successivo, salvo differimenti disposti con decreto del Ministero dell'Interno in presenza di motivate esigenze;

VISTO il comma n. 156 dell'art. 1 della stessa Legge Finanziaria per l'anno 2006 n. 266 del 23.12.2005 pubblicata in G.U. n. 302 del 29.12.2005 con il quale è stato prorogato al 31.03.2006 il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione per l'anno 2006;

RILEVATO che l'art. 11 della Legge 18.10.2001 n. 383 ha integralmente sostituito l'art. 1, co.3 del D.L.gs 28.09.1998 n. 360 e successive modificazioni, stabilendo che i comuni possono deliberare la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo, con deliberazione da pubblicare su un sito informatico individuato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, emanato di

concerto con il Ministro della Giustizia e con il Ministro dell'Interno, che stabilisce altresì le necessarie modalità applicative. L'efficacia della Deliberazione decorre dalla pubblicazione sul predetto sito informatico;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31.05.2002 in materia di individuazione del sito informatico sul quale pubblicare le deliberazioni dei Comuni relative all'addizionale comunale all'IRPEF, in base all'art. 1 comma 1 del D.L.gs n. 360 del 28.09.1998;

CONSIDERATO che l'articolo 1, comma 4, dello stesso Decreto Legislativo n. 360/98 e successive modificazioni ed integrazioni, dispone che la sopra menzionata addizionale è determinata applicando al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta, l'aliquota stabilita ai sensi dei commi 2 e 3 ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto delle detrazioni per essa riconosciute e dei crediti di cui agli articoli 14 e 15 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917;

DATO ATTO che questa Amministrazione, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 29.02.2000, ha istituito l'addizionale per l'anno 2000 nella misura dello 0,2%;

CONSIDERATO che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 30.01.2001, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto ad aumentare l'aliquota di compartecipazione relativa all'anno 2001, della misura dello 0,2%, determinando pertanto un'aliquota dello 0,4%;

CONSIDERATO che per l'anno 2002 con proprio atto n. 9 del 13.02.2002, esecutivo ai sensi di legge, si è provveduto ad aumentare dello 0,1% l'aliquota di cui trattasi in quanto il maggior gettito serviva per coprire gli ammortamenti dei mutui contratti nell'anno 2001 per i finanziamenti delle opere pubbliche, deliberando pertanto il tetto massimo dello 0,5%;

DATO ATTO che in base a quanto previsto all'art. 1 comma n. 3 del D.L.gs n. 360 del 28.09.1998 la variazione di aliquota da deliberare non può eccedere complessivamente 0,5 punti percentuali, con un incremento annuo non superiore a 0,2 punti percentuali;

RILEVATO che tale percentuale è stata raggiunta nell'anno 2002 con l'aumento di un punto percentuale rispetto all'aliquota del precedente anno;

VISTO l'art. 3 lettera a) della Legge n. 289 del 27.12.2002, Finanziaria per l'anno 2003 in materia di sospensione della possibilità di deliberare aumenti delle addizionali dell'imposta che non siano confermate delle aliquote in vigore per l'anno 2002, fino al raggiungimento di un accordo in sede di Conferenza Unificata tra Stato, Regioni ed Enti Locali sui meccanismi strutturali del federalismo fiscale;

VISTE le successive Circolari n. 1/DPF del 12.02.2003 e n. 1/FL dell'11.02.2003;

VISTA la successiva deliberazione n. 312 del 23.12.2003, esecutiva ai sensi di legge, nonché la successiva n. 21 del 21.02.2005 con le quali sono state confermate per gli

anni 2004 e 2005 le aliquote dell'addizionale nella stessa misura di quella prevista per l'anno 2003, cioè nella misura dello 0,5%;

VISTA la Legge Finanziaria per l'anno 2006 n. 266 del 23.12.2005 pubblicata in G.U. n. 302 del 29.12.2005 ed in particolare l'art.1 comma 154, con il quale in materia di addizionali comunali IRPEF vengono prorogate le norme già in vigore nell'anno 2005;

CONSIDERATO altresì che dalle disposizioni normative sopra menzionate e dai dati consultati via Internet sul sito del Ministero dell'Interno per l'anno 2001, che prudenzialmente si riportano, si evince che il reddito derivante dall'applicazione dell'addizionale IRPEF nella misura dello 0,5% dovrebbe consentire all'Ente di fare affidamento su un introito di circa € 1.034.000,00 determinato come di seguito:

Imponibile IRPEF 2001 = € 206.939.000,00

€ 206.939.000,00 x 0,5% = € 1.034.695,00

DATO ATTO che l'adozione dell' addizionale IRPEF nei termini consentiti dalle vigenti disposizioni, e con le misure dettagliatamente esposte, consente di ottenere un'entrata in grado di soddisfare le esigenze di pareggio del bilancio di previsione per il 2006;

VISTO che sulla presente proposta di deliberazione e' stato espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.L.gs n. 267 del 18.08.2000, il parere favorevole del Responsabile Servizio Bilancio Entrata e del Responsabile del Servizio Bilancio e Finanze rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

A voti unanimi, resi nei modi di legge,

#### DELIBERA

- 1) Attese le premesse, di confermare per l'anno 2006 l'aliquota dell'addizionale IRPEF nella stessa misura massima prevista per l'anno 2005;
- 2) di dare atto pertanto che l'aliquota dell'addizionale IRPEF per l'anno 2006 e' stabilita nella misura dello 0,5 (zero virgola cinque per cento);
- 3) di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento con le modalità previste dalle norme vigenti in materia;
- 4) con votazione separata ed alla unanimità, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.-